



Il custode avrebbe visto qualcuno scavalcare i nastri del sequestro e allontanarsi nel buio

Cabine devastate ai "Bagni Vittoria" di Ostia

Dopo il sequestro arrivarono i vandali ai "Bagni Vittoria" di Ostia. Lo stabilimento, chiuso a metà maggio per mancanza di concessione, è stato preso di mira nella notte tra domenica. In cinque sono entrati nell'area sulla spiaggia vicino alla recinzione e hanno devastato alcune ca-

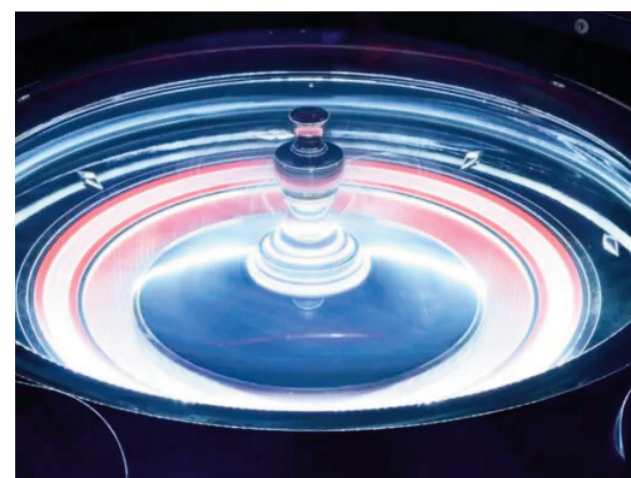
bine, con vetri infranti e arredi sottosopra. Dalle prime verifiche sembra esclusa l'ipotesi di un tentativo di occupazione. Anche la pista del furto non convince lo storico titolare del lido chiuso. «Sono stato chiamato dal mio guardiano notturno alle 23 circa - racconta Cosimo Su-

riano - mi ha detto che cinque persone erano entrate oltrepassando i nastri e hanno vandalizzato cinque cabine. Non credo che abbiano rubato nulla ma questo poi lo verificherò». Il custode avrebbe visto qualcuno scavalcare i nastri del sequestro e allontanarsi nel buio

verso il porto. «Non erano proprio ragazzini - aggiunge l'architetto Suriano - secondo il guardiano erano più grandi, circa 25-30 anni. Chiaramente si è pure spaventato perché era da solo con cinque persone. Quando si è avvicinato sono scappati».

a pagina 2

Casinò: tra roulette, storia, cinema e Las Vegas



a pagina 3

Lazio, pressing di Lotito per trattenere Mario Gila



a pagina 5

#NonCiFermaNessuno con Luca Abete

Il viaggio nelle università italiane da dodici edizioni tra fragilità, futuro e ascolto

Un viaggio lungo dodici edizioni, con tappe da nord a sud Italia per ascoltare le fragilità, le paure ma anche l'intrepido coraggio dei giovani d'oggi. Il tour universitario di #NonCiFermaNessuno, la campagna sociale e motivazionale di Luca Abete, si conferma ancora una volta uno spazio di confronto autentico per oltre 3.000 studenti. Al centro, il 'benegrazismo',



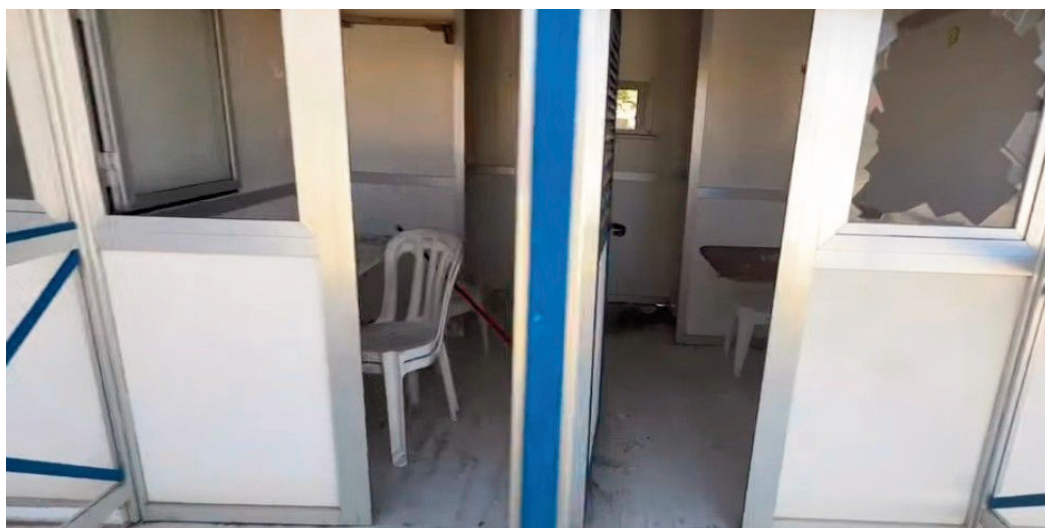
termine coniato da Luca e che rappresenta un vero e proprio nemico, invisibile ma pervasivo. Quanti di noi alla domanda "Come stai?" rispondono con il fatidico "Bene, grazie", senza considerare davvero le proprie emozioni, i disagi e le difficoltà? Si tratta di un'espressione che nel tempo è diventata automatica, perdendo l'essenza autentica e naturale.

a pagina 4



Il custode avrebbe visto qualcuno scavalcare i nastri del sequestro e allontanarsi nel buio

Cabine devastate ai "Bagni Vittoria" di Ostia



È in corso l'analisi delle immagini delle telecamere di videosorveglianza del chiosco; uno dei dispositivi potrebbe aver ripreso i responsabili, anche se le condizioni di luce e la distanza complicano l'identificazione. Per il titolare servirebbero almeno quattro persone a notte per controllare l'area, un costo insostenibile. «Non è possibile, pure perché

non stiamo incassando e io devo dare indietro dei soldi agli abbonati, i quali non stanno usufruendo di questo servizio». Il timore è che possa essere il primo di una serie di episodi, come è avvenuto in altri lidi chiusi. Un tema che dovrebbe preoccupare l'amministrazione, ha sottolineato l'attore Enzo Salvi, cliente dello stabilimento da tre generazioni

che si è schierato al fianco di Suriano anche il giorno del sequestro. «Non danno la possibilità di vigilare sullo stabilimento: una strategia che io non riesco proprio a condividere e soprattutto a capire. Questo è solo l'inizio, tra un po' inizieranno a dargli fuoco e a distruggere tutto. Comune di Roma, che facciamo?» conclude.

La riqualificazione con un sopralluogo del sindaco per vedere la fine dei lavori

Sicurezza sulle spiagge di Castelporziano

Il suono del gong dal chiosco del secondo Cancellò dà il via al rinnovo delle spiagge libere di Castelporziano. Più sicurezza, servizi e accessibilità ai cancelli: è tempo di cambiamento. Dopo un investimento da oltre 1 milione e 300 mila euro il Campidoglio ha presentato l'opera di riqualificazione con un sopralluogo del sindaco per vedere la fine dei lavori. L'intervento si snoda sui 2 km di spiaggia e dune con oltre 200 nuovi lampi e 117 telecamere di videosorveglianza, di cui sette con lettura targhe e saranno operative entro giugno. E ancora cura del verde, sistemazione delle strade e tutela delle dune. Un restyling che punta a migliorare sicurezza, accessibilità e fruibilità di un tratto di litorale frequentato ogni anno da migliaia di persone. Un piano "senza precedenti

per qualità e dimensioni" spiega il sindaco Roberto Gualtieri. «È stato un lavoro corale di grandissima importanza perché questo è un gioiello, un gioiello naturalistico, richiede tantissimi interventi che negli anni non sono mai stati fatti. Adesso veramente si volta pagina: diventerà probabilmente una delle spiagge libere attrezzate più belle d'Italia». Tra le novità anche un presidio fisso della Polizia Locale. In programma per il prossimo anno, inoltre, la demolizione dei chioschi in muratura che saranno sostituiti da strutture in legno. Svolta in arrivo anche per Sporting Beach e Shilling ad Ostia. Dopo anni di abbandono ed erosione, gli ex stabilimenti verranno demoliti e rimossi. Al loro posto, spiega Tobia Zevi assessore capitolino al Patrimonio, nascerà una

spiaggia libera. «Grazie all'assestamento di bilancio, ai fondi che metteremo, verranno finalmente rimosse tutte le macerie a ridosso della rotonda, cioè i vecchi stabilimenti Shilling e Sporting che verranno ripuliti in modo da evitare dispersione in mare e quindi danno ambientale, ma soprattutto diventeranno spiagge libere in uno dei posti nevralgici di Ostia». «Le demolizioni - aggiunge Zevi - saranno immediate e gratuite, fatte dai Vigili del Fuoco, e dopodiché faremo rapidamente un progetto di rimozione dei rifiuti speciali e differenziazione, che è chiaramente anche la parte più costosa con le nostre ditte, in modo diciamo da rimuovere già nelle prossime settimane tutto ciò che è in questo momento tra il mare e subito prima del mare».

Decisivo l'intervento della Polizia Locale di Roma Capitale nella zona di San Pietro

Ritrovata la 27enne scomparsa dalla Puglia



Rintracciata a Roma una giovane di 27 anni originaria della Puglia, di cui si erano perse le tracce dal 3 giugno. La ragazza è stata individuata dagli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale durante un servizio di controllo del territorio nella zona di San Pietro. Nel corso dell'attività di presidio, gli operatori dell'Unità SPE hanno notato la giovane in evidente stato di fragilità e disorientamento.

L'intuizione del personale in servizio ha portato a un intervento immediato, condotto con massima attenzione e riservatezza per tutelare la persona. Gli agenti si sono avvicinati con un approccio empatico, instaurando un dialogo che ha consentito di mettere in sicurezza la ragazza. Contestualmente sono partiti i primi accertamenti in stretto coordinamento con la Centrale Operativa "Lupa". Dalle

verifiche è emersa la nota di ricerca attivata dopo l'allontanamento volontario della ventisettenne dalla Puglia, denunciato il 3 giugno. Una volta messa al sicuro, la giovane è stata affidata al personale sanitario intervenuto sul posto per cure e accertamenti. In parallelo, le forze dell'ordine hanno contattato la madre, che ha raggiunto la Capitale per riabbracciare la figlia.

Un giovane è stato bloccato su una delle principali arterie del lungomare del golfo di Gaeta

Formia, fermato con oltre un chilo di hashish

Operazione della Guardia di finanza di Formia durante i controlli rafforzati per il ponte del 2 Giugno e per la festività di Sant'Erasmo. Un giovane è stato bloccato su una delle principali arterie del lungomare del golfo di Gaeta e trovato in possesso di 1,1 chilogrammi di hashish nascosti in auto. Scattato l'arresto, il gip ha poi convalidato disponendo l'obbligo di dimora nel Comune di residenza. Il dispositivo messo in campo dalle fiamme gialle di Formia ha previsto posti di controllo mirati lungo le vie a maggiore transito. Durante uno di questi accertamenti è stata fermata un'auto con a bordo un ragazzo, già con precedenti specifici, che ha mostrato immediati segnali di nervosismo. Gli approfondimenti sono proseguiti in caserma, con l'ausilio del cane antidroga, che ha segnalato la possibile presenza di sostanze stupefacenti. L'ispezione del veicolo ha



consentito di individuare nel vano del ruotino di scorta uno zaino. All'interno erano custoditi 10 panetti di hashish per un peso complessivo di 1,1 chilogrammi. Oltre alla droga, la Guardia di finanza ha sottoposto a vincolo cautelare dispositivi informatici e denaro contante rinvenuti, ritenuti verosimilmente provenienti dall'attività illecita. In merito alla destinazione della sostanza sequestrata, dalla Guardia di finanza spiegano: «L'immissione in commer-

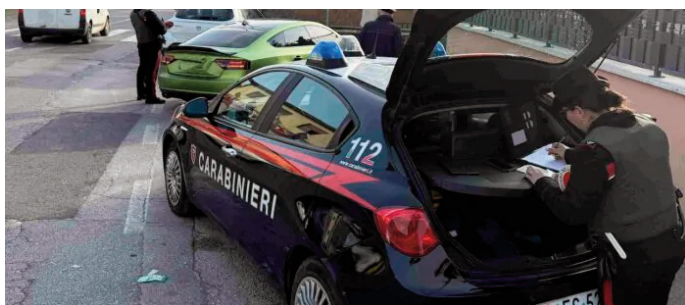
cio della sostanza, anche in vista dell'intensificazione dei consumi nella stagione primaverile ed estiva - spiegano dalla guardia di finanza -, avrebbe fruttato oltre 15.000 euro». Il giovane è stato arrestato e condotto in carcere a Cassino. Il gip del Tribunale, accogliendo le richieste della Procura, ha convalidato l'arresto e applicato la misura cautelare personale dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza, in attesa dei successivi sviluppi processuali.



Arrestato un trentunenne algerino, senza dimora e con precedenti

Borseggiatore fermato alla Fontana di Trevi

Un turista è stato derubato mentre spingeva la sedia a rotelle della moglie nell'area della Fontana di Trevi. A entrare in azione è stato un borseggiatore che ha "prelevato" lo smartphone della vittima, approfittando della folla. I carabinieri della stazione di Roma San Lorenzo in Lucina, in servizio in borghese, hanno notato i movimenti sospetti e sono intervenuti bloccando un 31enne algerino, senza dimora e con precedenti. Il telefono, del valore di 1.200 euro, è stato recuperato e restituito immediatamente al proprietario. I militari hanno seguito il sospetto tra i flussi turistici del centro, intervenendo nel momento in cui il furto si è consumato. L'uomo è stato fermato e perquisito, con il rinvenimento della refurtiva. L'operazione, condotta da personale in abiti civili, conferma l'attenzione



dell'Arma nei luoghi a più alta affluenza di Roma, in particolare lungo gli itinerari turistici più frequentati. La vigilanza non si è fermata al quadrante di Trevi. Due carabinieri fuori servizio, sempre in abiti civili, hanno arrestato due cittadini romeni di 28 e 43 anni, entrambi con precedenti, sorpresi a derubare una turista del Guatemala in piazza di Sant'Andrea della Valle. La coppia è stata fermata subito dopo il tentativo di sottrazione degli effetti personali della vittima. Un ulteriore intervento è stato eseguito dai carabinieri del Comando Roma

Piazza Venezia, che hanno arrestato tre cittadini sudamericani: un 20enne cubano e due 21enni peruviani, tutti senza occupazione e già noti alle forze dell'ordine. I tre sono stati bloccati subito dopo aver asportato lo zaino a una turista ventenne che stava passeggiando su Lungotevere Marzio. Le operazioni testimoniano un presidio costante nelle aree nevralgiche del centro storico, con pattuglie in borghese impegnate a contrastare i borseggi e a restituire i beni sottratti ai visitatori della Capitale.

Rimossi i rifiuti abbandonati lungo la strada che conduce ai "dossi" di sabbia

Accampamento abusivo a Passoscuro

Scoperto un accampamento abusivo con vista mare in via Stintino, nel territorio di Fiumicino, località Passoscuro, all'interno di un'area di pregio naturalistico sottoposta a tutela ambientale. L'operazione, comunicata dal Comune aeroportuale, ha visto l'azione congiunta di carabinieri e polizia locale, con conseguenti attività di pulizia e bonifica. I carabinieri e la polizia locale hanno effettuato i controlli nell'area segnalata e coordinato gli interventi di ripristino. Sono stati rimossi i rifiuti abbandonati lungo la strada che conduce ai "dossi" di sabbia, con l'obiettivo di restituire decoro alla zona e salvaguardare un tratto di litorale particolarmente sensibile. Le attività hanno interessato l'asse di via Stintino e le aree limitrofe. La porzione di territorio coinvolta è ri-



conosciuta come area di pregio e rientra in un contesto sottoposto a tutela ambientale, dove il rispetto delle regole di fruizione è fondamentale per prevenire degrado e compromissioni. La presenza di rifiuti e occupazioni irregolari incide in modo diretto sul decoro e sulla qualità degli habitat costieri, richiedendo interventi tempestivi e costanti. Sulla vicenda è intervenuto il capogruppo della Lista civica

Baccini, Massimiliano Catini, che ha ringraziato le forze dell'ordine "per il lavoro svolto con grande attenzione al territorio". Catini ha poi specificato: "Le dune di Passoscuro sono un bene da preservare e valorizzare. Non possiamo permettere che vengano compromesse da occupazioni abusive o dall'abbandono indiscriminato di rifiuti. Legalità, decoro e tutela ambientale devono procedere insieme".

Il tempo ci racconta di come la tradizione ludica classica si intreccia ancora oggi con la tradizione ludica più avanzata

Curiosità sui casinò: tra roulette, storia, cinema e Las Vegas

Lanciare uno sguardo sull'universo ludico significa tornare indietro fino alla storia dell'antica Roma e proseguire a ritroso anche oltre. In questo senso, il tempo ci racconta di come la tradizione ludica classica si intreccia ancora oggi con la tradizione ludica più avanzata, e oggi così come in passato, molti giochi rappresentano vere e proprie innovazioni tecnologiche: ecco alcune curiosità. Uno dei giochi relativamente più giovani è la roulette, nata nello stesso secolo dei casinò, ovvero nel 1655, secondo le fonti più accreditate, che studiarono la vita di Blaise Pascal. Anche le slot rappresentano un'avanguardia tecnologica, oltre a essere il gioco più giovane inventato, perché è nato alla fine del XIX secolo e ha avuto successo nel XX secolo, quando è diventato un pilastro dei casinò online. Sia la roulette che la slot hanno attraversato anche tutti i parametri scientifici nella



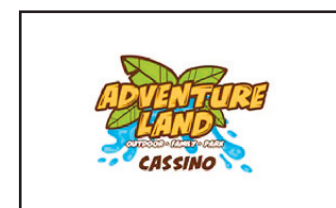
sua stessa costruzione: prima meccanica e poi elettronica, oggi digitale e anche in streaming. Questa è un'altra curiosità che è sotto gli occhi di tutti, perché non è un caso se le grafiche tematiche sono dedicate ai popoli antichi come Roma, Egitto, Cina, ma anche Las Vegas e Venezia, nonostante siano più attuali, e tra poco scopriremo perché. Tutte queste città e popolazioni hanno partecipato attivamente all'

evoluzione ludica sin dall'alba dei tempi, per questo ancora oggi prendono parte alle grafiche tematiche dei giochi online. Dobbiamo menzionare i favolosi meccanismi del Colosseo, che ai tempi dell'Impero Romano apparivano come innovativi e futuristici, tanto da far gridare al miracolo gli spettatori che assistevano ai giochi, alle gare e agli altri spettacoli presenti nel palinsesto tradizionale dell'Antica

Roma. Sappiamo a cosa sta pensando il lettore: Las Vegas. In realtà la città del Nevada è diventata l'icona ludica per eccellenza dagli anni '50 in poi, perché il primo casinò è il Ca' Vendramin Calergi, inaugurato a Venezia nel 1638 e ancora oggi è aperto sul Canal Grande. Se Venezia è la madre della scena ludica nella storia, almeno quella rappresentata dai casinò così come li intendiamo oggi, Las Vegas

rappresenta il lato paterno che ha diffuso la cultura ludica in ogni angolo del mondo negli ultimi 50 anni. Oggi è la capitale del gioco e sono diversi i canali attraverso cui questa città è diventata un'icona ludica assoluta: musica, cinema e avanguardia tecnologica. Attualmente, qualsiasi persona si trovi a Las Vegas per una puntatina, può ammirare il Caesars Palace dedicato e ispirato all'Antica Roma, il Vene-

tian Casinò con i ponti, i canali e le piazze della Serenissima riprodotte fedelmente in scala, ma anche altri monumenti in scala come le Piramidi e la Torre Eiffel. Ed è proprio Hollywood che ha esaltato Las Vegas, quando è uscito il primo film ispirato ai Casinò: Ocean's 11, tradotto in italiano col titolo di Colpo Grosso. I protagonisti sono Dean Martin e Frank Sinatra e sì: la saga di Ocean's Eleven del 2001 con Pitt e Clooney è il remake. La narrazione ludica del cinema ci presenta molti film Hollywoodiani, come Casinò di Scorsese, Rischio a Due, 21, Il Giocatore e tanti altri. Anche in Italia ci sono diverse pellicole che sono diventate dei cult, come Al Bar dello Sport, girato a Torino fino al Casinò di Sanremo e in Costa Azzurra, ma anche pellicole più vintage, come i classici Il Conte Max e l'Oro di Napoli, quest'ultimo con Vittorio De Sica alla regia.



Luca Abete: "Questo viaggio che facciamo nel mondo dei ragazzi è un viaggio basato appunto sull'ascolto ed è un esperimento di comunicazione sociale"

#NonCiFermaNessuno: il viaggio nelle università italiane tra fragilità, futuro e ascolto



"[...]questo viaggio che facciamo nel mondo dei ragazzi - dichiara Abete - è un viaggio basato appunto sull'ascolto ed è un esperimento di comunicazione sociale. Quindi cerchiamo di ascoltarli e di rigirare come stimolo, come dibattito, come occasione di confronto, le tematiche che emergono. E allora ogni anno abbiamo un claim diverso. Quest'anno: 'Dimmi davvero come stai', proprio per questo, perché durante gli incontri con i ragazzi, noi diamo la possibilità di raccontarsi e quando si raccontano, loro dicono ciò che vivono, dicono quello che è il loro momento. Dopo la pandemia, dobbiamo dirlo, i ragazzi hanno cominciato a chiedersi davvero tanto, molto spesso, come stanno, e faticavano effettivamente a dare una risposta. Allora il claim di quest'anno incrocia proprio quella che è la loro sensibilità del momento e [...] ho inventato un vocabolo che non esiste. Ho inventato questa parola 'benegrazismo', ovvero la risposta automatica che molto spesso si dà alla domanda

'ehi ciao come stai?' Un modo per individuare anche un nemico che è il benegrazismo, ma comunque anche, come dicevo prima, un'occasione effettivamente per cominciare a ragionare e a chiedersi davvero come stanno andando le cose. [...]". I dati emersi dai sondaggi nelle aule quest'anno, fotografano, catturano un importante disagio. Il 92% dei ragazzi infatti, vede il futuro lavorativo come un ostacolo; mentre l'87%, si sente abbandonato dalla politica. Quale potrebbe essere dunque, la chiave giusta per restituire loro uno spirito motivazionale, senza però cadere nel finto ottimismo? " [...] l'obiettivo è questo: accorciare le distanze, evitare l'isolamento. [...] noi parliamo di disagio giovanile, ma non è che gli adulti stiano meglio, vogliamo proprio essere sinceri. [...] sono convinto che il disagio che vivono i ragazzi, lo vivono anche gli adulti in una forma naturalmente diversa perché diversi sono i contesti, le pressioni o le necessità che in base all'età si vivono. [...]

Il segreto per noi non esiste, la ricetta vincente non esiste, però esiste lo stimolo, esiste il contesto nel quale si può cominciare a creare un movimento. 'Non ci ferma nessuno', lo dice proprio la parola, è proprio un obiettivo, non tanto raggiungere quella meta ma cominciare a muoversi. [...] dico sempre ragazzi: 'siate primopassisti', questo è un altro vocabolo che ho inventato io. Fate il primo passo, cominciate a muovervi, accorciate le distanze ed è questo poi il segreto perché ritrovandosi più vicini, i ragazzi si rendono conto che non sono soli, che ci sono altri ragazzi che vivono un contesto simile e magari si ispirano proprio all'esperienza di qualcuno che ce la sta facendo per ritrovare quella fiducia necessaria". Il cuore di questo format, come ricordato più volte da Luca, non sono le lezioni di vita o le conferenze, ma le 'orecchie tese', per ascoltare. E lui stesso, afferma di aver imparato ad ascoltare proprio grazie ai ragazzi, alle loro storie. "12 anni con loro mi hanno cambiato la vita - rac-

conta -. Ho ritrovato quella dimensione che noi adulti molto spesso perdiamo, perdiamo di vista. Molti adulti dimenticano di essere stati ragazzi. Dimenticano tutti quei passaggi che sono magari anche normali, che restano anche se gli anni passano, anche se i decenni passano e ci ritroviamo forse a modificare il mondo dei ragazzi semplicemente perché ci siamo passati. Mentre invece l'ascolto, concede proprio quel grande privilegio di immergerti dentro, di ritrovarti anche tu ragazzo e risentire quelle emozioni positive o negative, quelle ansie, quelle paure che ogni ragazzo ha. Allora quando un adulto si nutre di tutto quello che quando aveva vent'anni entrava nella sua testa, nel suo cuore, nelle sue giornate, secondo me un adulto migliora e questo è un passaggio bellissimo. Accorciare le distanze tra persone, ma anche tra generazioni. Dico sempre agli adulti che giudicano i ragazzi senza averli veramente mai ascoltati, ma dico sempre anche ai ragazzi che cominciate

anche a confrontarvi con chi magari questo passaggio della vita l'ha già vissuto e forse da questo avvicinamento di generazioni può nascere qualcosa di proficuo per entrambi. [...]mi ha colpito soprattutto, parlando in generale, il coraggio dei più deboli. Perché quando si è forti, quando si è sfacciati, magari prendere la parola davanti a 300 studenti, professori, lettori, con le telecamere che ti riprendono, la diretta, lo streaming. Ecco, prendere parola e raccontare dei frammenti della propria esistenza di cui la maggior parte delle persone terrebbe nascosti i dettagli, credo che sia una grande forma di coraggio. [...] a Palermo una ragazza non vedente ci ha dato una lezione di vita. Ha parlato di un concetto che io poi stesso lì per lì ho elaborato con lei e con gli studenti in aula. Ha parlato di 'vita piena'. E questo concetto di vita piena, lei lo ha raccontato ma non perché se lo fosse preparato. Mentre parlava diceva che non aveva tempo per pensare al fatto che era non ve-

dente. Ha detto 'io riempio la mia vita di cose'. Nato nel 2021 in piena pandemia, il Premio #NonCiFermaNessuno non punta a celebrare il primo della classe, ma a mettere una lente d'ingrandimento su storie di coraggio silenti che possano diventare un propulsore di fiducia per gli altri. " [...] In sei anni abbiamo veramente ascoltato tante storie, abbiamo premiato tantissimi ragazzi e avremo adesso ad ottobre un grandissimo evento in cui celebreremo i premiati di tutte le università italiane quindi un allargamento che è nato proprio in questa stagione 2026, non più soltanto gli studenti del tour ma tutti gli studenti, c'è stato un grandissimo riscontro da parte delle università un grandissimo entusiasmo da parte della CRUI, la conferenza dei rettori che patrocina questo evento, quindi sono molto contento di creare un piccolo imbuto dove confluiscono storie di coraggio che sono lì silenti che nessuno ha mai ascoltato e che noi ci siamo presi proprio questo impegno di valorizzare".

RDA MOTORS SPA



MARION
Soluzioni per dormire



**DISTRETTI
ECOLOGICI**



NERVEGNA
AUTOTRASPORTI



Nord Sud
dalla A alla Z



CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY



UNIVERSAL TRADE SRL



mazzarello



galeno



Green Power
generators



**NEUTRO
SARE**



temporeale
.info

Il presidente Lotito vuole blindare il difensore spagnolo

Lazio, pressing per Gila

La Lazio lavora per blindare Mario Gila in vista della prossima stagione, con Claudio Lotito deciso a trattenere il difensore spagnolo. Secondo quanto riportato dal Corriere dello Sport, il presidente biancoceleste avrebbe assicurato a Gennaro Gattuso il massimo impegno per evitare una cessione, ponendo però una soglia chiara per un'eventuale partenza. Il patto interno è definito: il centrale rimarrà a Roma, a meno di una proposta da almeno 30 milioni di euro. Si tratta di una valutazione elevata per un calciatore con un solo anno di contratto, ma ritenuta necessaria per non indebolire la rosa e garantire margini di manovra sul mercato in uscita. Il profilo di Gila attira numerosi club in Italia e all'estero. Le attenzioni vanno dal Napoli alle grandi del Nord, fino a

società straniere come Atletico Madrid e Chelsea. La concorrenza è dunque ampia e potrebbe incidere sul futuro del difensore, che a 25 anni valuta anche le proprie ambizioni tecniche ed economiche. Gattuso guarda con attenzione al tema motivazionale. Trattenere un calciatore contro voglia può complicare la gestione dello spogliatoio, pur riconoscendo che l'attaccamento di Gila alla Lazio non è mai stato in discussione. A pesare sul quadro generale sono il mancato accesso alle coppe europee, un margine di manovra sul mercato più contenuto e prospettive sportive considerate meno ambiziose rispetto ad altri progetti. La permanenza resta possibile, ma dipenderà dalle offerte e dall'equilibrio interno tra esigenze tecniche e sostenibilità economica.

La decisione finale dipende dal Bournemouth

Gattuso punta su Mandas

A Roma, il progetto della Lazio tra i pali prende una direzione precisa. Gennaro Gattuso ha individuato in Christos Mandas il prossimo portiere titolare, ma la decisione finale dipende dal Bournemouth e dal relativo diritto di riscatto. Come riportato dall'edizione odierna de Il Messaggero, l'opzione fissata a gennaio a circa 18 milioni di euro scadrà lunedì 15 giugno. Il tecnico biancoceleste ha già avuto un confronto telefonico con Mandas per delineare il suo ruolo in squadra. L'orientamento è chiaro: il greco è stato scelto per guidare la retroguardia, con Motta destinato a tornare vice e Provedel in uscita. Per il portiere ellenico, arrivato in Inghilterra in cerca di maggior minutaggio ma impiegato meno che a Roma, si aprirebbe così una

nuova centralità nel progetto tecnico della Capitale. Il nodo resta l'opzione del Bournemouth. Il club inglese ha provato a trattare con la Lazio per rivedere al ribasso il cartellino, ma da Formello hanno fatto muro sul prezzo. Se entro lunedì il diritto di riscatto non verrà esercitato, Mandas rientrerà alla base e si riprenderà i guanti da titolare, secondo le indicazioni già condivise con Gattuso. Le linee guida sono definite: Mandas primo, Motta secondo, con Provedel destinato alla cessione. Una struttura pensata per dare continuità e stabilità al reparto, in attesa del via libera formale legato alla scadenza del 15 giugno. Solo allora il club potrà ufficializzare le nuove gerarchie e pianificare le prossime mosse di mercato a Roma.

L'operazione cerca il punto di equilibrio tra le posizioni

Lazio, Romagnoli-Al Sadd

Settimana potenzialmente decisiva per il futuro di Alessio Romagnoli. Il difensore della Lazio resta al centro della trattativa con l'Al-Sadd, con l'obiettivo di arrivare a una definizione nelle prossime giornate e con nuovi contatti attesi tra le parti. Il centrale biancoceleste ha già raggiunto da tempo un'intesa con il club qatariota per un contratto triennale da 6 milioni a stagione. Sul tavolo, però, resta il tema del cartellino: l'Al-Sadd è fermo a un'offerta di 3 milioni di euro, sensibilmente più bassa rispetto a gennaio, quando la proposta aveva superato 7 milioni più bonus. In questo quadro, Romagnoli attende sviluppi, mentre l'operazione cerca il punto di equilibrio tra le posizioni. Secondo quanto riportato da Il

Corriere dello Sport, la valutazione del club biancoceleste si concentra in particolare sulle modalità di pagamento, considerate uno dei passaggi più sensibili dell'accordo. A incidere è anche la partita delle mensilità arretrate, elemento che aveva contribuito allo stop registrato lo scorso inverno. La risoluzione di questo aspetto è ritenuta imprescindibile per arrivare alla chiusura dell'affare. Nei prossimi giorni sono previsti ulteriori contatti per provare a colmare le distanze e definire i dettagli. L'auspicio, condiviso da quasi tutte le parti coinvolte, è quello di arrivare a un'intesa che renda sostenibile l'uscita del difensore dalla Lazio, con un'intesa finale che tenga conto dei vincoli economici e delle garanzie richieste.

Il talento del Napoli era stato accostato ai biancocelesti, ma s'inserisce il Como

Lazio, concorrenza per Antonio Vergara

Aumenta l'attenzione su Antonio Vergara e la Lazio monitora con prudenza. Nelle ultime settimane il talento del Napoli era stato accostato ai biancocelesti, ma ora si registra l'inserimento deciso del Como, mentre il club partenopeo valuta la cessione e apre alla trattativa. Secondo quanto riportato da Il Mattino, il Como ha individuato in Vergara il possibile sostituto di Nico Paz nel caso di un suo rientro al Real Madrid. Dal versante azzurro filtra una linea chiara: il Napoli non considera incredibile il classe 2003 e ha fissato una richiesta da 30 milioni, con disponibilità a discutere i termini. Una valutazione definitiva arriverà dopo che Allegri avrà osservato il giocatore prima dell'avvio della nuova stagione. In questo contesto la Lazio di Gattuso resta vigile ma defilata, in attesa di comprendere margini e tempi dell'operazione. Dalla sponda capitolina emerge al momento un solo dossier aperto nei dia-



loghi con il Napoli: il futuro di Mario Gila. Una cornice che suggerisce prudenza nelle scelte e che potrebbe allungare i tempi, lasciando spazio a ulteriori valutazioni tecniche e finanziarie. Intanto si registrano i primi contatti con l'agente Mario Giuffredì, che ha aperto al trasferimento del suo assistito. Le

prossime settimane saranno determinanti: la decisione tecnica di Allegri e l'evoluzione del mercato in uscita del Napoli indirizzeranno il percorso di Vergara, con il Como oggi in prima linea e la Lazio pronta a farsi trovare pronta qualora si creassero le condizioni per un affare.

Sta valutando se proseguire con una terapia conservativa oppure operarsi

Lazio, pubalgia per Isaksen

Gustav Isaksen è davanti a una scelta che può incidere sull'avvio della prossima stagione della Lazio. L'esterno danese è alle prese con una persistente pubalgia e sta valutando se proseguire con una terapia conservativa oppure ricorrere subito a un'operazione chirurgica. Dopo un'annata iniziata in salita per la mononucleosi, anche il nuovo campionato rischia di complicarsi senza un intervento tempestivo sul piano medico. Le strade sul tavolo sono due: continuare con un percorso conservativo, che richiede tempi di gestione e monitoraggio, oppure optare per l'intervento per la cosiddetta Groin Pain Syndrome, lo stesso a cui si sono sottoposti in passato i compagni Rovella, Cataldi e Zaccagni. La società biancoceleste, secondo quanto riferito dal Corriere dello Sport, spinge con decisione per la soluzione chirurgica, ritenuta in grado di ridurre l'incertezza sui tempi di



recupero. Isaksen ha raccolto due pareri specialistici tra Olanda e Germania che, secondo Il Messaggero, avrebbero sconsigliato l'intervento per la Groin Pain Syndrome. Questo elemento alimenta i dubbi del giocatore, che continua a riflettere prima di sciogliere la riserva. La prospettiva dell'operazione resta comunque concreta e in casa Lazio si attende la sua decisione a stretto giro. In un contesto com-

petitivo come quello della Serie A, la gestione dei tempi diventa centrale per non compromettere la programmazione. A Roma l'attesa è alta, perché una scelta rapida permetterebbe allo staff medico di impostare immediatamente il piano più adatto. Tra il desiderio del club di chiudere la questione e la cautela suggerita dai consulti esteri, il dossier Isaksen resta prioritario per la Lazio nelle prossime ore.



I Friedkin staccheranno un assegno ai Percassi per accelerare le tempistiche

Roma, attesa l'ufficialità di Tony D'Amico

Scatta il conto alla rovescia per l'arrivo di Tony D'Amico alla Roma nel ruolo di nuovo direttore sportivo. Secondo La Repubblica, l'ufficialità è attesa nel corso di questa settimana, con gli ultimi passaggi formali in via di definizione tra i club interessati. L'approdo di D'Amico in giallorosso rappresenta un tassello strategico per la costruzione dell'area sportiva. Le prossime ore sono considerate decisive per chiudere l'operazione e consentire alla società capitolina di programmare i passi successivi con una guida tecnica definita e stabile. Per sbloccare la trattativa, il club pagherà all'Atalanta "il disturbo": i Friedkin staccheranno un assegno ai Percassi così da accelerare le tempistiche. L'operazione, delineata dai contatti tra le parti, mira a chiudere rapidamente ogni pendenza for-



male e a completare il passaggio del dirigente verso Trigoria. Come riportato da Il Tempo, D'Amico è atteso alla firma di un contratto pluriennale nelle prossime ore, con un'intesa indicata in più stagioni sportive (tre o quattro anni). La definizione dell'accordo completerà la pro-

cedura di insediamento e renderà operativo il nuovo responsabile dell'area sportiva nella Capitale. L'attesa nella piazza romana è alta: l'innesto del dirigente rappresenta un passaggio chiave per il club, con implicazioni dirette sulla pianificazione e sull'operatività dei prossimi mesi.

Previsti incastri che coinvolgono Atletico Madrid, Chelsea e Marsiglia

Roma al lavoro su Ruggeri e Greenwood

La Roma accelera sul calciomercato per rafforzare la corsia mancina e il reparto offensivo. Il club giallorosso guarda a Matteo Ruggeri e spinge per Mason Greenwood, con incastri che coinvolgono Atletico Madrid, Chelsea e Marsiglia. I giallorossi seguono da vicino Matteo Ruggeri, classe 2003, profilo che potrebbe lasciare l'Atletico Madrid qualora i Colchoneros riuscissero ad arrivare a Marc Cucurella dal Chelsea. Ruggeri, cresciuto e lanciato da Gian Piero Gasperini ai tempi dell'Atalanta, rappresenta una soluzione funzionale per alzare il livello sulla fascia sinistra. Si tratta di una pista da monitorare nelle prossime settimane, con evoluzioni legate ai movimenti dei top club europei. In attacco la prima scelta resta Mason Greenwood. La concorrenza del Fenerbahce si è sgonfiata, con-



siderato che il tentativo turco era collegato alla corsa presidenziale di Hakan Safi, poi non andata a buon fine. La Roma ha già incassato l'assenso dell'inglese e ora lavora all'intesa con l'OM: i francesi chiedono 50 milioni, mentre i giallorossi preparano una proposta attorno ai 40 milioni più bonus. Resta da capire se tale struttura economica potrà sbloccare l'operazione nelle prossime fasi del dialogo. Il profilo di Marc Cucurella non è semplice

per l'Atletico Madrid. Dalla Spagna filtra la priorità del Barcellona, con l'esterno che avrebbe già comunicato al Chelsea la volontà di cambiare squadra in attesa della chiamata blaugrana, ipotesi collegata alla possibile uscita di Balde. Su Cucurella, valutato tra 40 e 50 milioni, restano vigili anche le due squadre di Manchester, oltre ad Atletico e Real Madrid. L'opzione Bayern Monaco risulta invece superata secondo la stampa spagnola.

Nel mirino Barış Alper Yilmaz, esterno offensivo classe 2000 in forza al Galatasaray

Roma, pista turca per l'attacco

La Roma continua a lavorare sul mercato in vista della prossima stagione e guarda con attenzione al reparto offensivo. Dalla Turchia emerge un profilo che intriga Trigoria e che potrebbe rientrare tra le opzioni valutate dal club giallorosso per rinforzare l'attacco. Secondo A Spor, la Roma avrebbe messo nel mirino Barış Alper Yilmaz, esterno offensivo classe 2000 in forza al Galatasaray. L'indiscrezione arriva da una trasmissione televisiva turca e inserisce il nome del giovane talento tra le possibili piste monitorate per l'estate. Il profilo di Yilmaz si è imposto nella stagione appena conclusa grazie a un rendimento in crescita. L'ala del Galatasaray ha totalizzato 12 reti e 16 passaggi vincenti in 49 presenze, dati che ne certificano l'impatto in zona offensiva e spiegano l'attenzione dei club europei. Numeri solidi che valorizzano un calciatore in piena maturazione sportiva. Sulle



tracce dell'attaccante ci sarebbe anche l'Arsenal, circostanza che aumenta la concorrenza internazionale attorno al giocatore. La trattativa, ad oggi, resta definita come complicata: la valutazione del cartellino si aggira infatti intorno ai 50 milioni di euro, cifra che rende l'operazione particolarmente impegnativa per chi volesse affondare il

colpo. Nel quadro delineato da A Spor, la Roma continua a esplorare soluzioni per l'attacco con un approccio prudente e focalizzato sulle opportunità. Resta da capire se l'interesse per Barış Alper Yilmaz potrà trasformarsi in un'accelerazione concreta, considerando la presenza dell'Arsenal e la richiesta economica del Galatasaray.

L'attaccante ucraino non rientra nei piani tecnici di Gian Piero Gasperini

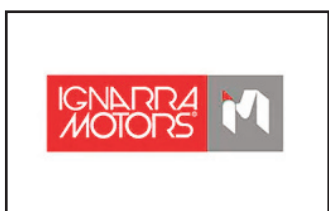
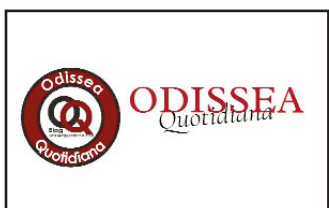
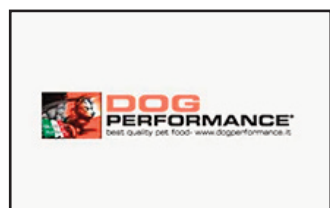
Roma, Artem Dovbyk verso l'addio

Artem Dovbyk è destinato a lasciare la Roma. L'attaccante ucraino, condizionato da una stagione segnata dagli infortuni, non rientra nei piani tecnici di Gian Piero Gasperini e il club giallorosso ha avviato i contatti per una cessione nella finestra estiva di calciomercato. Nelle ultime ore si è registrato un segnale concreto dalla Turchia, con il Trabzonspor pronto a mettere sul tavolo un'offerta da 10 milioni di euro. La proposta, al momento, è considerata troppo bassa dalla Roma, ma non è escluso un rilancio da parte del club turco. La società capitolina, alla luce del rendimento condizionato dai problemi fisici, valuta con attenzione i prossimi passi in vista della nuova stagione. Secondo quanto riportato dal giornalista turco Ekrem Konur, oltre al Trabzonspor anche Fiorentina e Milan seguono con attenzione il profilo del classe 1997. Già nella scorsa estate, Dovbyk era



stato vicino alla maglia rossoneria nell'ambito di una trattativa che avrebbe potuto portare Santi Gimenez in giallorosso. Un incrocio di mercato riemerso oggi, mentre la Roma valuta le soluzioni più funzionali alle proprie esigenze sportive ed economiche. In un post social, Konur ha scritto: "? #Roma Coach Gasperini does not plan to keep 28-year-old Ukrainian striker Artem Dovbyk, who could leave this summer after a difficult injury spell. ? Trabzonspor are back in the race, preparing a €10M

bid. Fiorentina and Milan also show interest. <https://t.co/CLHQjrYfbf> pic.twitter.com/6pGuuqJfyh — Ekrem KONUR (@Ekremkonur) June 8, 2026". Un'indicazione che trova riscontro anche nelle ricostruzioni di Matteo Moretto, il quale sul canale YouTube di Fabrizio Romano ha spiegato che Dovbyk è in uscita dalla Roma e che alcuni club che parteciperanno alla prossima Champions League hanno già contattato l'entourage del calciatore, rendendo al momento più probabile una soluzione all'estero.



Il primo cittadino della Capitale Roberto Gualtieri annuncia fase decisiva

Stadio della Roma a Pietralata

Avanza il progetto del nuovo stadio della Roma a Pietralata. Intervene ad Adn Talks di Adnkronos, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, intervistato dal direttore Davide Desario, ha tracciato lo stato dell'arte dell'iter amministrativo e degli interventi previsti sul quadrante nord-est della Capitale. Secondo il primo cittadino, il dossier è entrato in una fase chiave. Con la firma degli atti necessari e il coordinamento tra i soggetti coinvolti, il procedimento si prepara a compiere i passaggi determinanti per l'autorizzazione e la successiva cantierizzazione dell'opera a Pietralata. Gualtieri ha confermato il via libera alla cornice amministrativa che governa il percorso verso l'impianto. Parole nette quelle del sindaco: "È stata approvata la convenzione tra tutti gli enti coinvolti che

consente quindi di gestire tutta la fase che porterà dall'autorizzazione fino poi alla realizzazione dello stadio, il commissario ha firmato l'ordinanza per avviare finalmente la conferenza dei servizi decisoria e a quindi a breve partirà il processo di autorizzazione che consentirà di partire sia per rispettare i tempi della deadline europea che vuole concluso questo procedimento entro una certa data per poter concorrere a ospitare gli Europei in questi stadi, sia poi per poter avere l'apertura del cantiere tra un anno e quindi la realizzazione dello stadio". Oltre all'impianto, l'intervento punta a una riqualificazione urbana più ampia del quadrante. È lo stesso sindaco a descriverne la visione: "Sarà uno stadio bellissimo, uno dei più belli al mondo, ma soprattutto non sarà solo uno stadio,

sarà anche una riqualificazione di un quadrante con tantissimo verde, dei parchi giganteschi". Nel frattempo, è partita la conferenza dei servizi preliminare per lo stadio della Lazio. Gualtieri auspica una prospettiva complementare tra i due progetti, parlando di "due impianti al servizio della città dello sport" a beneficio del sistema cittadino. Infine, una nota di colore sul proprio tifo calcistico, senza sconfinare nei ruoli istituzionali: "Io sono un tifoso della Roma, ma naturalmente come sindaco seguo anche con interesse e rispetto le vicende sportive dell'altra grande squadra della capitale. L'unica cosa di cui non si occupa il sindaco è il calciomercato, in quello sono un cittadino come gli altri e mi interessa soprattutto di quello della mia squadra".

La compagine giallorossa celebra Giampaolo Bonifazi e Lorenzo Dattilo

Italia Under 17 campione d'Europa



Italia Under 17 campione d'Europa al termine di una finale decisa ai rigori dopo il pari arrivato al 91'. La selezione di Franceschini ha completato la rimonta dal dischetto, coronando un percorso che si è chiuso con il titolo continentale. Nelle ore successive è arrivato il tributo della Capitale: l'AS Roma ha omaggiato sui social due talenti del proprio vivaio, Giampaolo Bonifazi e Lorenzo Dattilo. La finale si è accesa nel recupero, quando gli azzurrini hanno trovato il rigore

del pareggio al minuto 91'. La squadra ha poi mantenuto lucidità nella serie dal dischetto, assicurandosi il trofeo e completando una serata che consegna all'Italia Under 17 un'affermazione di grande prestigio a livello internazionale. Questa mattina il club capitolino ha voluto condividere la propria soddisfazione per i ragazzi del settore giovanile impegnati nella rassegna continentale. Sui profili ufficiali è apparso un messaggio di congratulazioni che recita: "Complimenti ai no-

stri Giampaolo Bonifazi e Lorenzo Dattilo per questo trionfo". Bonifazi, classe 2009, è un difensore centrale che si distingue per attenzione nelle letture e solidità nel gioco aereo. Dattilo, nato nel 2010, è un terzino sinistro dinamico, prezioso in entrambe le fasi. La menzione social dell'AS Roma valorizza il percorso dei due giocatori cresciuti nel vivaio giallorosso, sottolineando il legame tra la vittoria azzurra e il lavoro quotidiano del settore giovanile capitolino.

Allo Stadio Benito Stirpe di Frosinone la dodicesima edizione della kermesse di calcio giovanile

Trofeo Gianni Danieli: il Como bissa il successo

Come ancora sul gradino più alto al Trofeo Gianni Danieli. Allo Stadio Benito Stirpe di Frosinone si è chiusa la dodicesima edizione della kermesse di calcio giovanile, con la formazione lombarda vittoriosa per il secondo anno consecutivo al termine della finalissima contro il Benevento. Le tribune hanno fatto registrare un pubblico numeroso, a testimonianza di due giornate dense di passione e fair play. L'iniziativa nasce per rendere omaggio a Gianni Danieli, fisioterapista sportivo scomparso nel dicembre 2013, e per rilanciare i valori educativi del gioco. A ribadirlo è stato l'organizzatore Alessandro Danieli, fratello di Gianni, che ha spiegato: "Lo scopo del nostro trofeo è proprio quello di far giocare tutti i ragazzi in questa splendida cornice, permettendo loro di affacciarsi al mondo del calcio con la bontà e la spensieratezza che lo stesso Gianni riportava in



ogni aspetto della vita". Il programma si è aperto il sabato con le amichevoli del Settore Giovanile del Frosinone Calcio, seguite dall'inaugurazione ufficiale con la sfilata delle squadre e un'esibizione delle cheerleader. La domenica è stata dedicata alle fasi decisive, comprese le partite di calcio femminile e della scuola calcio, fino alla finale tra Como e Benevento che ha sancito il trionfo della compagine lombarda. Tanti i volti noti presenti per ricordare Gianni Danieli. Odoacre Chierico ha descritto Gianni come un "ragazzo d'oro" e ha rimarcato il valore di far giocare i giovani in uno

stadio di Serie A. Bruno Giordano ha evidenziato l'importanza di celebrare la memoria di chi ha amato profondamente il calcio. Gabriele Braglia, capitano del Frosinone Calcio, ha definito il torneo un'opportunità bellissima per i più giovani. La Famiglia Danieli ha espresso la propria gratitudine verso istituzioni, famiglie, amici e sponsor che hanno sostenuto la manifestazione, contribuendo alla piena riuscita dell'evento. La dodicesima edizione del Trofeo Gianni Danieli resta così consegnata al ricordo dei protagonisti e del pubblico che ha affollato il Benito Stirpe.

Un appuntamento all'insegna di sport, unione e solidarietà nella Capitale

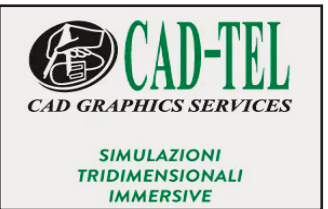
Run4Hun a Villa Borghese: seconda edizione



Roma ha fatto da cornice alla seconda edizione di Run4Hun, la gara podistica dedicata alla lotta alla malattia di Huntington. Una giornata di sole e la scenografia naturale di Villa Borghese hanno accompagnato un appuntamento all'insegna di sport, unione e solidarietà, con lo start affidato a Andy Diaz e Fabrizio Donato. L'evento ha riaffermato il valore dello sport come strumento di coesione sociale e di sensibilizzazione su una patologia rara e complessa come la malattia di Huntington. La corsa,

pensata per coinvolgere appassionati e comunità locali, ha messo al centro un messaggio chiaro: correre insieme significa sostenere una causa che tocca famiglie e territori, promuovendo attenzione e consapevolezza. Il tracciato all'interno di Villa Borghese, uno dei polmoni verdi di Roma, ha offerto uno scenario particolarmente suggestivo per una manifestazione che unisce impegno sportivo e finalità sociali. Il parco, facilmente raggiungibile e amato da runner e cittadini, ha reso la gara podistica ac-

cessibile e fruibile anche da chi ha voluto semplicemente partecipare all'atmosfera di condivisione. La partenza è stata data da Andy Diaz e Fabrizio Donato, presenze simboliche che hanno valorizzato il legame tra atletica leggera e impegno civile. Il loro contributo ha segnato l'avvio di una giornata che, nel cuore della Capitale, ha unito il gesto sportivo a un obiettivo concreto: sostenere la causa di Run4Hun e tenere alta l'attenzione sulla malattia di Huntington.



La storica competizione internazionale riconosciuta come "la corsa più bella del mondo"

L'Esercito Italiano alla 1000 Miglia 2026



L'Esercito Italiano sarà al via della 1000 Miglia 2026 dal 9 al 13 giugno, la storica competizione internazionale riconosciuta nel mondo come "la corsa più bella del mondo". Un itinerario che unisce Brescia a Roma e ritorno, toccando alcune tra le località più rappresentative del patrimonio artistico e culturale del Paese, con un'attenzione particolare al passaggio nella Capitale. Il percorso attraverserà centri simbolo come Salò, Vicenza, Padova, Ferrara, Modena, Montecatini Terme, Lucca, Pisa, Siena, Terni, Assisi, Repubblica di San Marino, Rimini, Cervia e Mantova. Il tragitto verso Roma e il ritorno a Brescia rinsaldano il legame tra tradizione automobilistica, memoria collettiva e valorizzazione del patrimonio storico nazionale. Sulle strade d'Italia sfilerà una prestigiosa

rappresentanza del patrimonio motoristico militare: l'Alfa Romeo 6C 1750 Super Sport "Zagato" del 1929, autentica icona dell'automobilismo sportivo; la FIAT 508C 1100 "Mimetica" del 1938; l'Alfa Romeo 6C 2500 "Coloniale" del 1942; e la FIAT AR51 "Campagnola" del 1951, veicolo legato per decenni all'operatività dell'Esercito in Italia e all'estero. La partecipazione è supportata da IDV, azienda di Leonardo e partner dell'iniziativa, che assicurerà assistenza tecnica e supporto logistico per tutta la durata della corsa grazie a un team di tecnici specializzati a bordo del MUV - Military Utility Vehicle

4x4. Gli equipaggi sono formati da giornalisti, esponenti del mondo dello spettacolo e protagonisti dello sport italiano, chiamati a condividere con il pubblico l'esperienza della 1000 Miglia e a raccontare il valore storico e umano custodito dall'Esercito. La presenza della Forza Armata rappresenta un omaggio alla tradizione automobilistica nazionale e un'occasione di incontro con i cittadini lungo il percorso fino a Roma. Attraverso la 1000 Miglia 2026, l'Esercito rinnova l'impegno nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico, promuovendo dedizione, professionalità e coesione al servizio del Paese. È inoltre disponibile materiale informativo con comunicato pre-evento, foto e schede tecniche delle auto impegnate nella manifestazione.

L'edizione 2026 ha celebrato i 120 anni dalla nascita di Piero Taruffi della Lancia

Volpe Argentata Invitational: 8ª edizione

L'ottava edizione della Volpe Argentata Invitational ha animato il Parco di Roma Golf Club, confermando la formula che unisce passione per i motori e disciplina del golf. Ideato da Prisca Taruffi, l'appuntamento è dedicato alla memoria di Piero Taruffi, pilota e ingegnere di Albano Laziale, soprannominato «Volpe Argentata» per i suoi capelli bianchi e per la sua guida astuta. L'evento, pensato per gli appassionati e i collezionisti, ha visto la partecipazione di oltre cinquanta auto storiche e quattordici moto, con gare, sfilate ed esposizioni. Tra i presenti, oltre a volti noti come Stefano Masciarelli, Luana Ravegnini, Giancarlo Fisichella e Daniele Masala, anche Luigi Chiaramonte Bordonaro, nipote del barone Luigi Chiaramonte

Bordonaro Alliat, figura di spicco dell'automobilismo e dell'alta società palermitana del Novecento. L'edizione 2026 ha celebrato i 120 anni dalla nascita di Piero Taruffi, i 120 anni del marchio Lancia, la prima edizione della Targa Florio e i 105 anni di Moto Guzzi. In quest'ottica, la Polizia di Stato ha esposto la Lancia Flaminia Berlina proveniente dal Museo della Polizia di Stato e una Moto Guzzi della Polizia Stradale, contribuendo a sottolineare il valore storico e tecnico delle collezioni in mostra. Nella sfilata e nell'esposizione hanno trovato spazio esemplari di grande pregio: Buick Mod.76 convertibile (1947), Alfa Romeo SZ 2600 Sport Zagato (1966), Emeryson/Maserati (1961) già al via nel Mondiale di Formula 1 con Olivier Gendebien, Lancia Aurelia B20 (1953), Lancia Aurelia B24 (1957), Fiat Ermini 1100 Sport Spider (1946), Lancia Appia Sport Zagato (1962) e la già citata Lancia Flaminia della Polizia di Stato. La serata di gala conclusiva ha ospitato le premiazioni della Volpe Argentata Exhibition. Tra le auto, il Premio Eleganza è andato alla Lancia Flavia Coupé, mentre il Premio Lancia è stato assegnato alla Aurelia B24. Il Best of Show Auto è stato conquistato dalla Lancia Aurelia B20, con la Fiat 500 N Eco che ha ricevuto il riconoscimento del pubblico. Tra le moto, la Triumph Trident ha ottenuto il Premio Eleganza, la Moto Guzzi Falcone 500 il Premio Ingegno Italiano, mentre la Frera HP 2.1/4 si è aggiudicata il Best of Show.

bien, Lancia Aurelia B20 (1953), Lancia Aurelia B24 (1957), Fiat Ermini 1100 Sport Spider (1946), Lancia Appia Sport Zagato (1962) e la già citata Lancia Flaminia della Polizia di Stato. La serata di gala conclusiva ha ospitato le premiazioni della Volpe Argentata Exhibition. Tra le auto, il Premio Eleganza è andato alla Lancia Flavia Coupé, mentre il Premio Lancia è stato assegnato alla Aurelia B24. Il Best of Show Auto è stato conquistato dalla Lancia Aurelia B20, con la Fiat 500 N Eco che ha ricevuto il riconoscimento del pubblico. Tra le moto, la Triumph Trident ha ottenuto il Premio Eleganza, la Moto Guzzi Falcone 500 il Premio Ingegno Italiano, mentre la Frera HP 2.1/4 si è aggiudicata il Best of Show.

A Montefiascone il 2° Memorial "Giuseppe Basile" richiama atleti e istituzioni

Sport paralimpico in primo piano

Montefiascone celebra la boccia paralimpica con una partecipazione ampia e qualificata. Al Palazzetto dello Sport in località Fontanelle si è chiusa la giornata conclusiva del 2° Memorial "Giuseppe Basile", torneo interregionale andato in scena il 6 e 7 giugno 2026 con le categorie BC1, BC2 e BC3 impegnate nelle prove a coppie e a squadre. L'appuntamento, organizzato dal Delegato Provinciale CIP Marco Pallucca, ha confermato il suo profilo di evento sportivo e sociale di riferimento per il Lazio e per l'area di Viterbo. La presenza del Presidente Nazionale del Settore Italiano Paralimpico e della Sindaca di Montefiascone, Giulia De Santis, insieme a numerose autorità regionali e sportive, ha rimarcato l'attenzione verso lo sport inclusivo sul territorio. La cerimonia conclusiva, partecipata e sentita, ha visto tra gli ospiti il Maestro di Sport Alessandro Pica, rappresentante dell'AONI

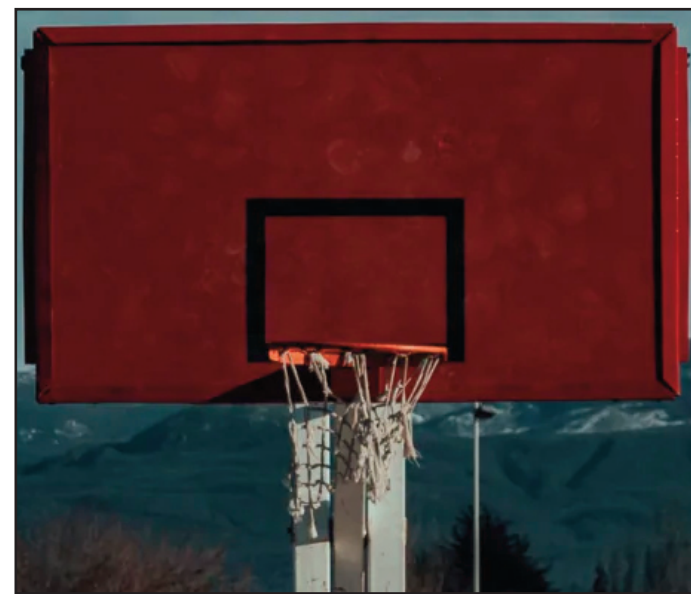
- Accademia Olimpica Nazionale Italiana. Di grande valore simbolico la presenza del Tenente Ruolo d'Onore Luca Barisonzi, ferito gravemente in Afghanistan il 18 gennaio 2011 durante una missione dell'Esercito Italiano e divenuto nel tempo punto di riferimento per coraggio e resilienza. Nel corso dell'evento è stata ricordata la Benemerenda per Meriti Sportivi conferita da UNUCI - Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia al Ten. R.O. Barisonzi, con la motivazione: "Per meriti conseguiti nella disciplina della Boccia Paralimpica e per l'esemplare testimonianza di determinazione, inclusione e spirito sportivo, che rappresentano un modello di eccellenza umana e agonistica". Un passaggio che ha sottolineato il ruolo dello sport come strumento di riscatto personale e crescita civile. UNUCI SPORT, rappresentata dal Capitano Marcello Boschi, ha portato il saluto del Presidente Nazio-

nale UNUCI, Generale Federico Sepe, e ha richiamato il recente Protocollo d'Intesa con il Comitato Nazionale Italiano Fair Play, presieduto dal Dott. Ruggero Alcanterini. Nel suo intervento Boschi ha affermato: "Lo sport è uno dei più potenti strumenti di inclusione sociale e di crescita della persona. Nel mondo paralimpico questi valori assumono una forza ancora maggiore, perché ogni gara racconta una storia di coraggio, sacrificio e determinazione. UNUCI SPORT è orgogliosa di essere vicina a queste realtà e di sostenere una cultura sportiva fondata sul rispetto, sulla dignità e sulle pari opportunità. Celebrare atleti come Luca Barisonzi significa ricordare che il vero successo è trasformare le difficoltà in esempio per tutta la comunità." Nel saluto finale il Capitano Boschi ha richiamato il centenario di UNUCI con un messaggio che ha unito platea e atleti: "L'Italia che vorrei è l'Italia del FAIR PLAY".

Dall'11 al 14 giugno presso la centrale piazza Santa Maria Maggiore

Ad Alatri l'Officinae Street 2.0

Ad Alatri si prepara una quattro giorni di street culture e sport all'aria aperta. Dall'11 al 14 giugno 2026 la centrale Piazza Santa Maria Maggiore diventa il teatro di Officinae Street 2.0, un appuntamento che unisce basket di strada, musica e socialità, con il basket 3x3 a fare da filo conduttore delle serate. L'evento è in programma in Piazza Santa Maria Maggiore, nel cuore di Alatri, da giovedì 11 a domenica 14 giugno 2026. Le attività sono pensate per valorizzare la piazza come luogo di aggregazione, offrendo un calendario di momenti sportivi e intrattenimento nel pieno della stagione di inizio estate. Il basket 3x3 sarà il protagonista, con partite che richiamano lo stile della strada e un contesto urbano che esalta ritmo e intensità. Al tramonto e sotto le luci della piazza, la manifestazione punta a coniugare sport, musica e partecipazione, proponendo un'esperienza di-



namica e coinvolgente per pubblico di tutte le età. La rassegna si rivolge sia a chi desidera scendere in campo, sia a chi preferisce fare il tifo a bordo campo. L'obiettivo è rafforzare la dimensione di community intorno allo sport e al centro storico, in un contesto informale ma organizzato, capace di animare la città e di richiamare appassionati e curiosi. Con Officinae Street 2.0, Alatri mette al centro il proprio spazio urbano più rappresentativo, trasformandolo per quattro giorni in una scenografia dedicata allo sport di strada e alla condivisione. Un'occasione per vivere la piazza come luogo di incontro e per valorizzare il tessuto cittadino nel segno dell'energia e dell'aggregazione.

curiosi. Con Officinae Street 2.0, Alatri mette al centro il proprio spazio urbano più rappresentativo, trasformandolo per quattro giorni in una scenografia dedicata allo sport di strada e alla condivisione. Un'occasione per vivere la piazza come luogo di incontro e per valorizzare il tessuto cittadino nel segno dell'energia e dell'aggregazione.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
**ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA**

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA